

maggiori dettagli sulle variazioni intervenute.

La natura di tali costi può essere espressa, sia per componenti elementari, sia per aggregati di voci riconducibili ad una stessa tipologia di risorse.

In particolare, l'aggregato **Costo del personale** rappresenta gli oneri complessivi derivanti dall'impiego delle risorse umane nel periodo di riferimento ed include le componenti elementari di costo (corrispondenti alle specifiche voci del piano dei conti) relative a **Retribuzioni** ed a **Altri costi del personale**.

L'aggregato **Costi di Gestione** include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo**, **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** e **Altri costi**.

Oltre ai due aggregati sopra citati, le altre componenti relative ai costi delle Amministrazioni centrali dello Stato, evidenziate nella tavola, sono rappresentate dai **Costi straordinari e speciali** e dagli **Ammortamenti**.

I primi si riferiscono a costi aventi natura straordinaria mentre i secondi esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali ad utilizzo pluriennale e ai lavori di manutenzione straordinaria, determinata sulla base dei criteri e delle aliquote indicate nel **Manuale dei principi e delle regole contabili**, emanato con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 22 aprile 2004.

La seconda componente, relativa ai costi dello Stato nel suo complesso, è costituita dagli **Oneri per il finanziamento dello Stato**, che accoglie i costi derivanti dal ricorso a finanziamenti esterni, legati agli interessi che maturano sul debito in essere ed alle connesse spese accessorie.

La terza componente è rappresentata dai c.d. "**Costi dislocati**", cioè le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi. Ciò significa che non si è in presenza di un costo diretto per i Ministeri, ma esclusivamente di una spesa che, trasferita agli organismi destinatari, assume solo presso di essi - con la diretta utilizzazione - la configurazione specifica di costo. Tale voce racchiude anche le risorse finanziarie destinate al funzionamento degli organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e per gli altri organi istituzionali dello Stato dotati di autonomia amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile.

Nella quarta componente, infine, sono evidenziati i **Fondi da assegnare**, che, come già

precedentemente descritto, comprendono i fondi di riserva, i fondi speciali (oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso di approvazione) ed altri fondi da ripartire.

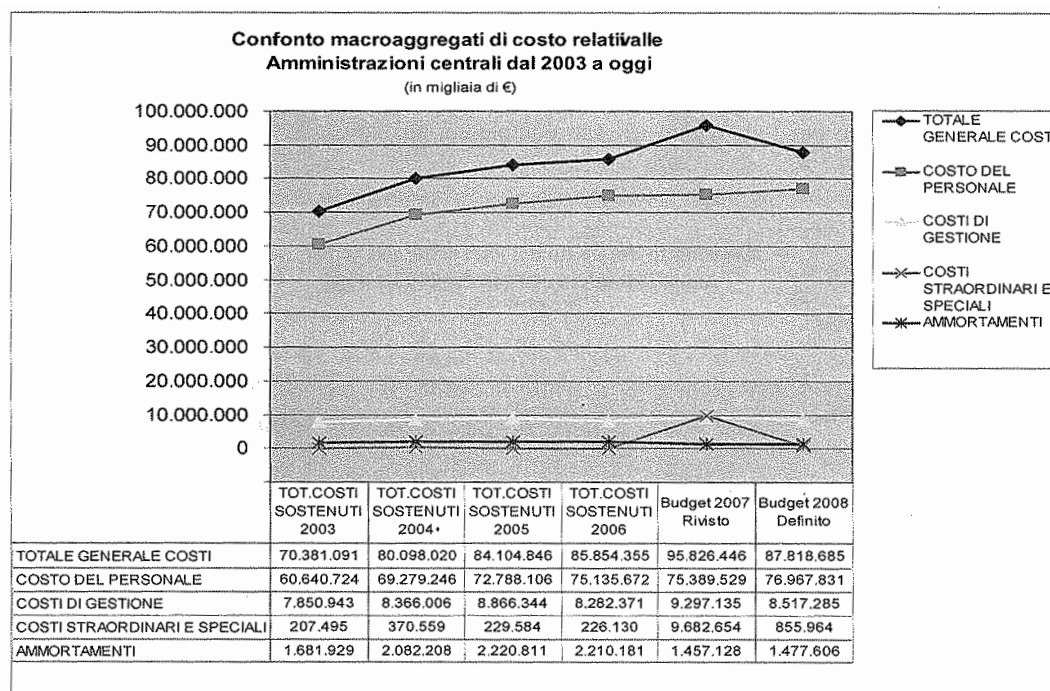
Nell'analisi per natura di costo che si andrà ad illustrare, verranno forniti maggiori dettagli sulle variazioni intervenute.

Nella **Tavola 10** e, in forma grafica, nelle **Tavole 11, 12, 13 e 14**, i valori del Budget definito 2008 espressi per natura, sono posti a confronto con i corrispondenti valori del Budget rivisto 2007 e del Consuntivo 2006. Con riferimento a quest'ultimo, però, va ricordato che gli interventi organizzativi che hanno interessato alcune Amministrazioni (D.L. n. 181 del 18 maggio 2006, convertito con modifiche nella legge n. 233 del 17 luglio 2006) rendono non agevole il confronto tra la previsione dei costi per il 2008 e i corrispondenti dati della rilevazione di Consuntivo 2006.

L'AGGREGATO 'COSTO DEL PERSONALE'

L'aggregato **Costo del personale** rappresenta gli oneri complessivi derivanti dall'impiego delle risorse umane nel periodo di riferimento ed include le componenti elementari di costo (corrispondenti alle specifiche voci del piano dei conti) relative a **Retribuzioni e Altri costi del personale**. L'elevato valore di tale aggregato, pari a migl. di € 76.967.831 con un'incidenza percentuale dell'87,6% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali, e del 16,6% sul totale generale dello Stato, dimostra che il personale rappresenta la risorsa prevalentemente impiegata dalle Amministrazioni centrali nello svolgimento delle proprie attività, consistenti in erogazioni di servizi ai cittadini e al mondo delle imprese.

Ciò può essere verificato se si osserva lo schema sottostante che mette a confronto i macroaggregati di costo relativi alle Amministrazioni centrali dal 2003 al oggi:



La voce di 1° livello del piano dei conti "**Personale**" rappresenta in modo unitario tutti i costi relativi all'utilizzo di risorse umane; con il nuovo piano dei conti, è stata modificata la composizione del 2° livello, eliminando le voci *Missioni italiane* e *Missioni estere*.

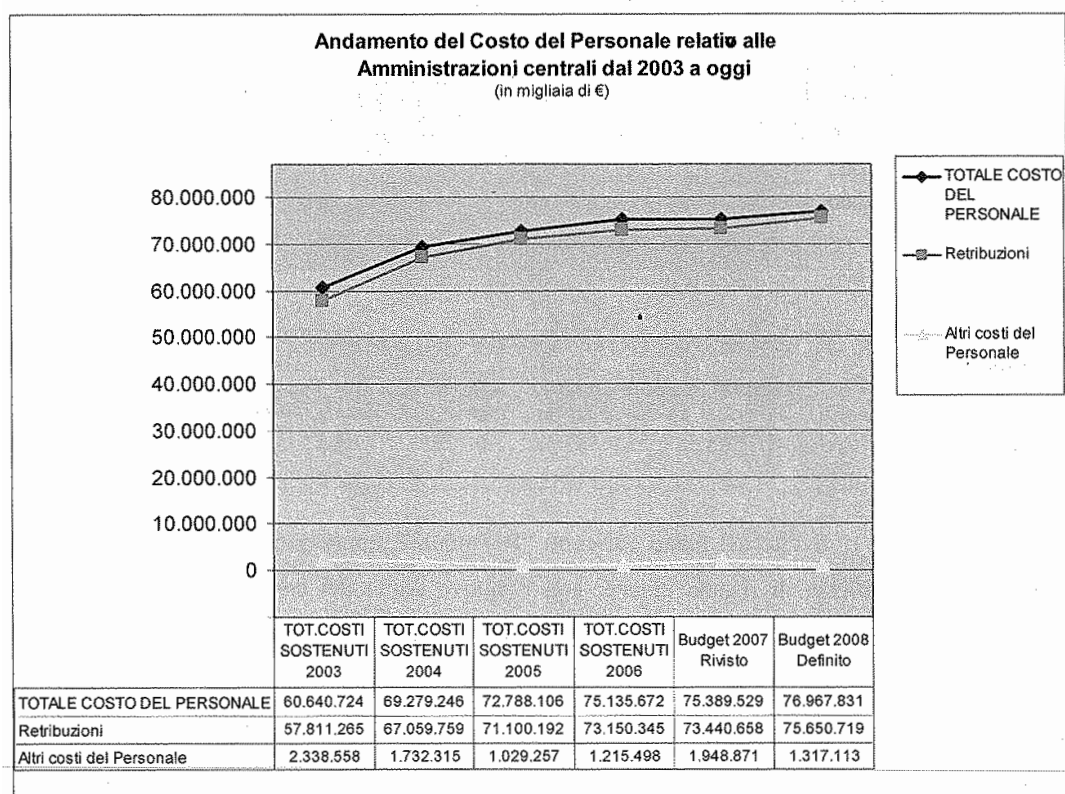
La scelta operata è maggiormente rispondente alla diversa natura delle due componenti, *indennità di missione* e *rimborsi spese di missione*, e più coerente con i principi contabili nazionali e internazionali. Le indennità di missione, intese quali compensi attribuiti al personale dipendente per il disagio derivante dallo svolgimento della missione, sono confluite in **Altri costi del personale**. L'altra componente, relativa ai rimborsi spese che non sono qualificabili come compensi al personale, ma più propriamente come oneri che il datore di lavoro sostiene per servizi (quali alberghi, viaggi, ristoranti) è confluita negli **Acquisti di servizi ed utilizzo beni di terzi**.

Anche per l'originaria voce *Traslochi e trasporti* si è distinto tra i costi per l'erogazione di importi che risarciscono il disagio del personale trasferito, da imputare alla voce di 3° livello **Indennità di trasferimento e prima sistemazione**, compresa negli **Altri costi del personale**, e quelli per il rimborso delle spese sostenute dal personale trasferito, ora confluiti nella voce di 3° livello **Trasporti, traslochi e facchinaggio**, compresa nei **Servizi ausiliari**. Anche in questo caso, viene evidenziata la diversa natura delle due componenti (indennità di trasferimento e rimborsi spese sostenute dal personale trasferito) che trova maggiore coerenza nei citati principi contabili.

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costo del personale** sono presenti nelle **Tavole**

24, 25 e 26 mentre il confronto con la rilevazione di Budget rivisto 2007 è evidente nella **Tavola 27**.

Per tali voci e per l'aggregato nel suo complesso, dal 2003 ad oggi, si può osservare il presente andamento:



Analizzando la prima componente elementare dell'aggregato **Personale**, i costi previsti per le **Retribuzioni** ammontano a migl. di € 75.650.719, con un aumento del 3% pari a migl. di € 2.210.061; le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2007, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Informazioni di maggior dettaglio su ogni singola Amministrazione possono essere meglio esaminate nelle analisi per singolo Ministero.

Retribuzioni: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	75.650.719	73.440.658	2.210.061
MINISTERO DELLA DIFESA	13.955.377	13.087.475	867.902
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	41.285.979	40.705.246	580.733
MINISTERO DELL'INTERNO	7.574.252	7.328.084	246.168
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5.547.907	5.314.162	233.745
MINISTERO DEI TRASPORTI	686.889	604.773	82.117
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	428.671	356.022	72.648
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	835.100	773.029	62.071
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	371.529	326.859	44.670

La voce **Altri costi del Personale** si riferisce a previsioni di costo su *Incarichi conferiti al personale, Indennità di trasferimento e prima sistemazione, Indennità di missione, Gettoni di presenza, Borse di studio e sussidi, Buoni pasto, Contributi centri di attività sociali, sportive e culturali, Contributi per prestazioni sanitarie, Contributi aggiuntivi, Indennizzi, Polizze assicurative a favore del personale* ed è pari a migl. di € 1.317.113. Rispetto alla previsione di Budget rivisto 2007, si osserva una flessione significativa del 32,4% pari a migl. di € 631.758.

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Altri costi del Personale** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2007, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Altri costi del Personale: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	1.317.113	1.948.871	-631.758
MINISTERO DELLA DIFESA	193.838	839.003	-645.165
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	79.057	112.423	-33.366
MINISTERO DELL'INTERNO	147.990	174.431	-26.441

AGGREGATO 'COSTI DI GESTIONE'

L'aggregato **Costi di Gestione** include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo, Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi e Altri costi**. Il suo valore è pari a migl. di € 8.517.285 ed incide per il 9,7% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per l'1,8% sul totale generale.

Come per l'aggregato Costo del Personale, il nuovo piano dei conti introduce importanti cambiamenti anche nella struttura dei **Costi di gestione**.

In relazione ai costi che fanno riferimento ai **Beni di consumo** la variazione principale introdotta dal nuovo piano dei conti è relativa al trattamento della voce di 2° livello *Armi ed*

armamenti e mezzi per la difesa, in origine compresa nelle ***Immobilizzazioni materiali - Beni mobili***.

Secondo le classificazioni internazionali e nazionali le armi e gli armamenti, intesi come materiale bellico e quindi con un diretto riferimento all'utilizzo da parte del Ministero della Difesa, devono essere compresi nei consumi di beni e servizi e come tali non devono essere considerati investimenti assoggettabili ad ammortamento. Tali beni, utilizzati, invece, per attività legate alla Sicurezza Pubblica svolte dalle Forze di Polizia, devono essere considerati come beni durevoli e quindi ammortizzabili.

L'inserimento nei Beni di consumo della voce di 2° livello ***Armi e armamenti e mezzi per la difesa***, ha generato quindi l'inserimento al 3° livello delle voci *Armi leggere*, *Armi pesanti*, *Mezzi terrestri per la difesa*, *Mezzi aerei per la difesa*, *Mezzi navali per la difesa*.

Anche le voci *Vestiaro* ed *Equipaggiamento*, in coerenza con la Classificazione SEC 95 ed il Fondo Monetario internazionale, diventano, con il nuovo piano dei conti, delle voci di 3° livello direttamente collegate alla voce ***Materiali ed accessori***, mentre in passato erano compresi nelle ***Immobilizzazioni materiali - Beni mobili***. In particolare, nelle direttive del Fondo Monetario internazionale, viene fatto espresso riferimento all'equipaggiamento ed al vestiario utilizzato dal dipendente per lo svolgimento delle proprie mansioni e viene specificato che tali voci rientrano nei consumi di beni.

Per quanto riguarda la voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, le principali variazioni introdotte dal nuovo piano dei conti sono:

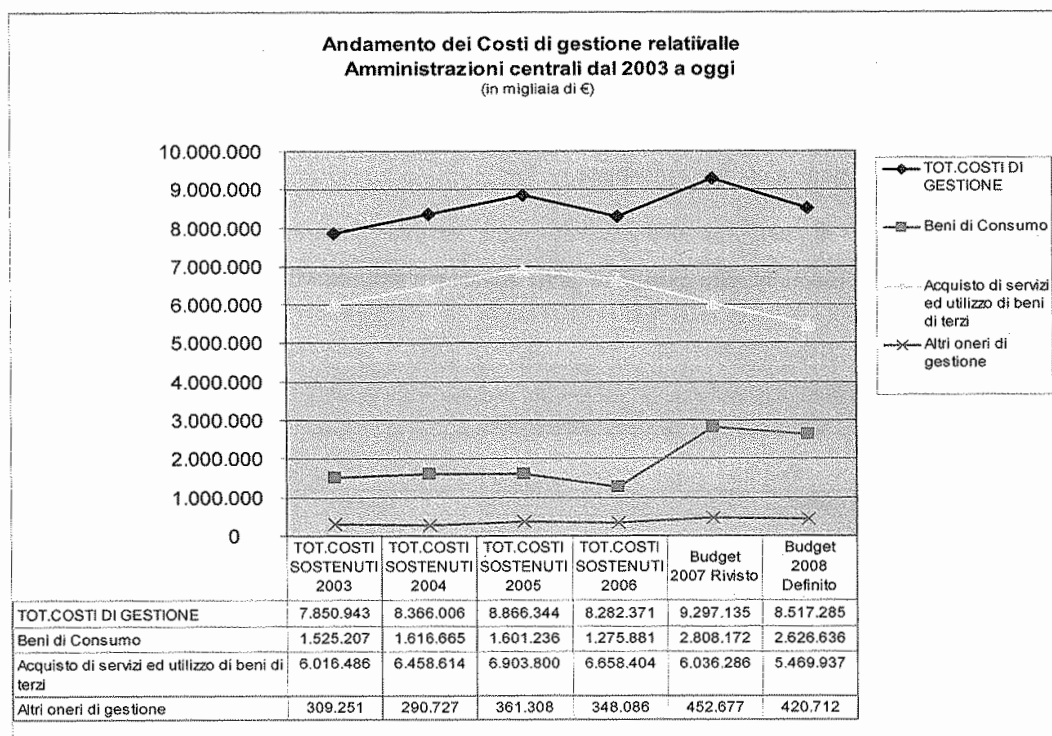
- l'inserimento di una nuova voce di 2° livello, denominata ***Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali*** che racchiude costi non direttamente riferibili alla consulenza vera e propria, quali *Esperti esterni* ed *Interpretariato e traduzioni* in origine presenti nella voce ***Consulenza***. Tale voce, è articolata al 3° livello nelle voci *Interpretariato e traduzioni*, *Esperti per commissioni/comitati/consigli*, *Assistenza medico-sanitaria*, *Assistenza psicologica, sociale e religiosa*, *Assistenza tecnico-informatica*, *Perizie e servizi investigativi* e *Altre prestazioni professionali e specialistiche*. In particolare, nella voce *Perizie e servizi investigativi* sarebbero compresi i costi sostenuti dai magistrati, per l'utilizzo di periti ed esperti, nell'ambito della propria attività istituzionale, compresi i costi da sostenere per le intercettazioni telefoniche, disposte dagli stessi Magistrati nell'ambito della propria attività istituzionale presso il Ministero della Giustizia; alla voce *Altre prestazioni specialistiche* fanno riferimento i costi sostenuti per l'addestramento animali e l'assistenza veterinaria;

- l'inserimento della voce di 2° livello **Servizi per trasferte** che al 3° livello viene articolata in *Servizi per trasferte in Italia* e *Servizi per trasferte all'estero* che, come già specificato descrivendo l'aggregato Personale, racchiude i costi sostenuti dalle Amministrazioni relative ai rimborsi e spese per le trasferte del personale in Italia o all'estero;
- l'inserimento della voce di 2° livello **Manutenzione di armi, Armamenti e mezzi per la difesa** che fa diretto riferimento all'introduzione tra i **Beni di consumo** delle voci relative ai beni e materiale bellico (vedi paragrafo **Beni di Consumo**).

Relativamente alla voce **Altri costi**, nel nuovo piano dei conti la voce di 2° livello **Per doveri assolti dai cittadini** è stata ridenominata **Incarichi istituzionali**, in considerazione della caratteristica di tale voce, nella quale confluiscono i costi sostenuti per compensare i cittadini chiamati a svolgere temporaneamente particolari attività istituzionali e funzionali per lo Stato. Le voci di 3° livello che ad essa fanno riferimento sono *Giudici tributari, Giudici popolari, Giudici di pace, Garanti per il contribuente, Commissioni elettorali, Servizio civile e Altri incarichi*.

Dal 2003 ad oggi, l'andamento di questa tipologia di costi, riflette la tendenza da parte delle Amministrazioni a contenere tali spese, in linea con le politiche governative tese ad un generale contenimento della spesa pubblica.

Ciò è visibile nello schema sottostante:



Dalla **Tavola 10** si evince che i **Costi di gestione** previsti per il 2008 diminuiscono complessivamente dell'8,4% rispetto al Budget rivisto 2007, ma sono sostanzialmente in linea con il consuntivo 2007 (-0,8%).

Le informazioni analitiche sull'aggregato **Costi di Gestione** sono presenti nella **Tavola 28**.

Nell'ambito di tale aggregato la componente **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, che comprende i costi per *Consulenza, Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali, Servizi per trasferte, Promozione, Formazione e Addestramento, Manutenzione, Manutenzione di armi, armamenti e mezzi per la difesa, Noleggi, locazioni e leasing, Utenze e canoni, Servizi di ristorazione, Servizi ausiliari e Assicurazioni*, costituisce la voce più rilevante, rappresentando il 64,2% dell'aggregato, ed il 6,2% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali.

In relazione ai servizi consulenziali va precisato che il nuovo piano dei conti ha permesso una più accurata distribuzione dei costi, distinguendoli tra *Consulenza e Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* ed una migliore classificazione delle voci di 3° livello.

Se si considera la somma di tali voci, ne deriva complessivamente una riduzione dei costi rispetto al Budget rivisto 2007 dell'8,8%, pari a - migl. di € 106.196.

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2007, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Informazioni di maggior dettaglio su ogni singola Amministrazione, per aggregato elementare, possono essere meglio esaminate nelle analisi per singolo Ministero.

Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	5.469.937	6.036.286	-566.348
MINISTERO DELLA DIFESA	1.339.067	1.752.679	-413.611
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	435.666	747.312	-311.646
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	91.810	106.371	-14.561
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	53.026	56.689	-3.663
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	454.760	457.956	-3.196
MINISTERO DELLA SALUTE	90.607	93.676	-3.069

I **Beni di consumo**, rappresentati da *Carta, cancelleria e stampati, Giornali e pubblicazioni, Materiali e accessori*, pari a migl. di € 2.626.636, costituiscono il 3% dei costi attribuiti alle Amministrazioni centrali.

Rispetto ai dati relativi al Budget rivisto 2007, si evidenzia un decremento di tali costi del 6,5% pari a migl. di € 181.536.

Le Amministrazioni che influiscono maggiormente sugli scostamenti relativi alla voce **Beni di consumo** a livello Stato, rispetto al Budget rivisto 2007, sono riassunte nell'esposizione sintetica sottostante.

Beni di consumo: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	2.626.636	2.808.172	-181.536
MINISTERO DELLA DIFESA	2.098.369	2.208.039	-109.671
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	196.037	244.599	-48.563
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	94.859	120.215	-25.355
MINISTERO DELL'INTERNO	109.190	119.598	-10.408
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	1.091	3.683	-2.592
MINISTERO DELLA SALUTE	1.248	2.633	-1.385

L'aggregato **Altri costi**, che comprende i compensi per *Incarichi istituzionali, i Costi amministrativi, le Imposte e le Tasse*, si attesta in complessivi migl. di € 420.712. Tale voce rappresenta lo 0,5% del totale dei costi propri delle Amministrazioni centrali, risultando, quindi, una componente residuale.

La voce presenta una riduzione del 7,1%, pari a migl. di € 31.966 rispetto al Budget rivisto 2007 e nella esposizione sintetica sottostante sono elencate le Amministrazioni interessate dagli scostamenti più significativi:

Altri costi: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	420.712	452.677	-31.966
MINISTERO DELLA DIFESA	82.182	123.375	-41.193
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	202.670	206.151	-3.482
MINISTERO DELLA SALUTE	198	1.321	-1.123

L'AGGREGATO 'COSTI STRAORDINARI E SPECIALI'

L'aggregato **Costi straordinari e speciali**, il cui valore complessivo è pari a migl. di € 855.964, incide per l'1% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per lo 0,2% sul totale generale e racchiude le voci **Esborso da contenzioso, Costi straordinari e Servizi finanziari** (Tavola 29).

La voce **Esborso da contenzioso** fa riferimento ai costi che un'Amministrazione sostiene a seguito di sentenze definitive di cause amministrative o civili che la vedono coinvolta.

I costi previsti per la presente fase di rilevazione ammontano a migl. di € 107.402 e rispetto al Budget rivisto 2007 presentano una diminuzione del 21,1% pari a migl. di € 28.659.

Si osserva, in generale, su tutte le Amministrazioni, una diffusa diminuzione di questa tipologia di costo, riconducibile alla natura particolare di questa voce, che in sede previsionale non risulta agevolmente quantificabile.

La voce **Costi Straordinari** fa riferimento a costi aventi carattere di eccezionalità (quali, ad es. minusvalenze da alienazioni, perdite su cambi, insussistenze, oneri derivanti da rapporti con terzi, etc....) e presenta un importo in valore assoluto pari a migl. di € 46.755.

La variazione negativa rispetto al Budget rivisto 2007, del 99,5%, pari a migl. di € 9.494.465, è interamente attribuibile all'introduzione del nuovo piano dei conti. Infatti, come già specificato precedentemente, alcune voci, che nel vecchio piano dei conti erano considerate **Immobilizzazioni**, come *Armi, armamenti e mezzi per la difesa*, fanno parte attualmente dei **Beni di consumo**. Ciò ha comportato una dismissione "forzata" di tali beni, il cui valore residuo, necessariamente, per l'anno 2007, fase di Budget rivisto, è stato imputato alla voce **Costi straordinari**.³

La voce **Servizi finanziari** è destinata ad accogliere le prestazioni di servizi di natura strettamente finanziaria, commissionate in prevalenza dal **Ministero dell'Economia e delle finanze** a banche ed imprese finanziarie. Vi sono, tra l'altro, compresi i compensi che il *Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato* versa alla Banca d'Italia per lo svolgimento di servizi di tesoreria provinciale ed alla società Fintecna S.p.A. per la gestione del contenzioso relativo agli enti disciolti, nonché i costi per le operazioni di privatizzazione che il *Dipartimento del Tesoro* prevede di sostenere.

I costi previsti per la voce in esame sono pari a migl. di € 701.806 e rappresentano lo 0,8% del totale dei costi propri delle Amministrazioni. Il significativo incremento rispetto ai precedenti anni è conseguente alla nuova classificazione del bilancio finanziario che ha messo in evidenza alcuni costi, precedentemente considerati trasferimenti e quindi rilevati nel "Centro di costo Stato",

³ L'ammortamento di un bene patrimoniale prevede l'accantonamento anno per anno di una quota come costo, quantificata in percentuale, del valore del bene. Nel caso di dismissione del bene a titolo gratuito (in questo caso per esigenze contabili) le quote di ammortamento non saranno più calcolate dal momento dell'avvenuta dismissione del bene, ma occorrerà contabilizzare l'intero valore non ancora ammortizzato (**valore residuo** = *valore patrimoniale* – *somma delle quote di ammortamento*) come costo riferito al periodo in cui tale evento è avvenuto. La voce del Piano dei conti in cui dovrà essere imputato il valore residuo è rappresentata da **Costi straordinari**.

ora correttamente attribuiti alla voce del piano dei conti **Servizi finanziari**. Tale fenomeno è particolarmente evidente nei centri di costo *Dipartimento del Tesoro* e *Dipartimento delle Politiche fiscali*.

Per l'aggregato **Costi straordinari e speciali** si evidenziano le variazioni, rispetto al Budget rivisto 2007, rappresentate nello schema sottostante:

Costi straordinari e speciali: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007			
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto
<i>in migliaia di €</i>			
BUDGET DELLO STATO 2008	855.964	9.682.654	-8.826.691
MINISTERO DELLA DIFESA	76.714	9.504.754	-9.428.040
MINISTERO DELL'INTERNO	20.482	68.890	-48.408
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	10.298	41.268	-30.969

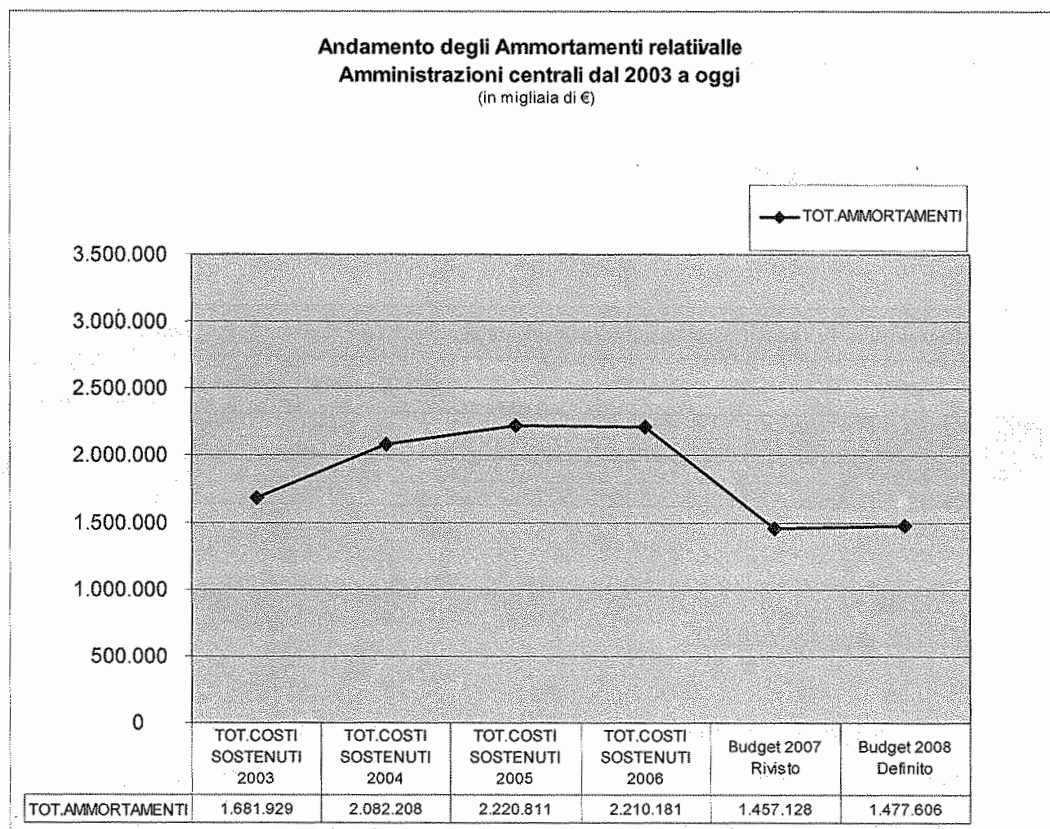
L'AGGREGATO 'AMMORTAMENTI'

Gli **Ammortamenti** esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali utilizzati ed ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati, determinata sulla base dei criteri e delle aliquote indicate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella tabella 1 a pag. 85 del **Manuale dei Principi e delle regole contabili**, pubblicato nel Marzo 2004. L'entità complessiva di tali costi è stata valorizzata in migl. di € 1.477.606, pari all'1,7% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali.

Tali valori tengono conto delle modalità di semplificazione adottate per la predisposizione dei budget degli anni precedenti, non essendo stati considerati, ai fini dell'ammortamento, i beni durevoli acquisiti e le manutenzioni straordinarie realizzate antecedentemente all'anno 2000.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti, come già ampiamente descritto, le voci relative agli **Ammortamenti**, subiscono variazioni significative, in particolare le voci relative ai mezzi per la difesa, che passano nei **Beni di consumo**, quali *Equipaggiamento e vestiario*, *Armi leggere*, *Armi pesanti*, *Mezzi terrestri per la difesa*, *Mezzi aerei per la difesa*, *Mezzi navali per la difesa*. Inoltre, le opere artistiche rientrano nella nuova voce di 3° livello *Beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico*. Ciò vale naturalmente anche per le voci sottostanti la **Manutenzione straordinaria**.

Il fenomeno descritto è evidente nel prospetto sottostante che mostra l'andamento di questa tipologia di costi dal 2003 ad oggi:



Per l'aggregato **Ammortamenti** si evidenziano le variazioni, rispetto al Budget rivisto 2007, rappresentate nello schema sottostante:

Ammortamenti: scostamenti maggiormente significativi nel confronto con il Budget rivisto 2007				
	Budget 2008 Definito	Budget 2007 Rivisto	scostamento Budget 2008 Definito - Budget 2007 Rivisto	
<i>in migliaia di €</i>				
BUDGET DELLO STATO 2008	1.477.606	1.457.128	20.478	
MINISTERO DELLA DIFESA	915.861	904.671	11.190	
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	113.314	103.047	10.266	
MINISTERO DELL'INTERNO	184.304	180.824	3.479	
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	9.954	7.348	2.606	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	20.427	19.259	1.167	
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	21.007	19.941	1.066	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.140	2.840	300	
MINISTERO DELLA SALUTE	8.749	8.481	268	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE	4.051	3.814	237	

Le informazioni di dettaglio sull'aggregato sono presenti nella **Tavola 30**.

I COSTI COMUNI DELLO STATO

Successivamente ai costi propri delle Amministrazioni centrali sono esposte le altre tre componenti relative agli **Oneri per il finanziamento dello Stato**, ai **Costi dislocati** e ai **Fondi da assegnare** che costituiscono i costi comuni dello Stato (**Tavola n. 1**).

Gli **Oneri per il finanziamento dello Stato** accolgono i costi derivanti dal ricorso a finanziamenti esterni da parte dello Stato, legati agli interessi che maturano sul debito in essere ed alle connesse spese accessorie. Il relativo valore è pari a migl. di € 78.523.596, pari al 17,5% del totale generale.

I **Costi dislocati**, cioè le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi, come anticipato, non rappresentano un costo diretto per i Ministeri, ma esclusivamente una spesa che, trasferita agli organismi destinatari, assume solo presso di essi - con la diretta utilizzazione - la configurazione specifica di costo. Tale voce racchiude anche le risorse finanziarie destinate al funzionamento degli organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e degli altri organi istituzionali dello Stato dotati di autonomia amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile. Sul totale dei costi è la voce più significativa ed il suo valore complessivo si attesta su migl. di € 273.180.464, pari al 59,1% del totale.

I **Fondi da assegnare**, infine, rappresentano somme accantonate destinate ad essere assegnate in corso d'anno alle Amministrazioni che effettivamente le utilizzeranno, ammontano a migl. di € 22.821.295 e costituiscono il 4,9% del totale dei costi dello Stato.

3.2.2 Considerazioni sulla composizione dei Costi dislocati 2008

Le **Tavole 18, 19, e 20** espongono, in dettaglio, la composizione dell'aggregato Costi dislocati che, come già specificato, rappresenta risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali ad Enti ed organismi a finanza derivata ed a privati, che non generano costi connessi allo svolgimento delle attività delle Amministrazioni centrali, pur essendo allocate sui rispettivi bilanci.

In particolare, nella **Tavola 18**, sono analizzati i **Trasferimenti correnti**, che sono pari a migl. di € 225.625.079.

La maggior parte di tali risorse sono destinate ad *Amministrazioni locali* (44,5%), quali Regioni, Comuni e Province, Enti locali produttori di servizi sanitari, Enti locali produttori di servizi economici ed Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi, etc. ed altri Enti locali.

Altro elemento rilevante è costituito dai finanziamenti agli *Enti di Previdenza*, che sono pari a migl. di € 80.388.601 ed incidono per il 35,6% sul totale. L'ammontare di tale voce risente degli obiettivi, delle condizioni e dei meccanismi finanziari di funzionamento del settore previdenziale e delle connesse situazioni demografiche e sociali.

Le risorse destinate ad Enti ed Amministrazioni centrali sono pari a migl. di € 10.634.956 e rappresentano il 4,7% dei Trasferimenti correnti.

Le **Tavole 19 e 20** evidenziano i **Trasferimenti in conto capitale** che sono distinti in **Contributi agli investimenti** (*tav. 19*) ed **Altri trasferimenti in conto capitale** (*tav. 20*). I primi, pari a migl. di € 34.780.453, rappresentano risorse destinate a finanziare progetti ed investimenti dei soggetti destinatari dei trasferimenti, i secondi, pari a migl. di € 12.774.932, rappresentano risorse destinate al ripianamento di debiti pregressi dei soggetti beneficiari o ad altri trasferimenti in conto capitale.

3.2.3 Considerazioni sulla composizione dei Costi 2008 per Ministero

Le **Tavole 21 e 22** e, in forma grafica, la **Tavola 23** riassumono i costi delle Amministrazioni centrali ed espongono, in via sintetica, il Budget dei costi di ciascuna Amministrazione centrale, rapportandolo al totale complessivo.

Come per altri anni e nonostante le ristrutturazioni organizzative già citate, la maggior parte del costo totale delle Amministrazioni è riconducibile a soli quattro Ministeri: **Pubblica istruzione, Difesa, Interno e Giustizia**, che incidono per l'88%.

Tale fenomeno è dovuto alla consistente estensione sul territorio delle loro strutture ed alla notevole concentrazione di risorse umane. Per quanto riguarda il Ministero della Pubblica istruzione, che rappresenta il 47,9% del totale, include tra i propri costi quello riguardante le istituzioni scolastiche e la parte dei costi di funzionamento non a carico degli Enti Locali.

3.3 Riconciliazione per Programma e Centro di responsabilità

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli eventi secondo l'approccio economico e quello finanziario portano ad evidenziare delle differenze (disallineamenti) che si possono verificare nei seguenti casi:

- quando il periodo di impiego della risorsa differisce dal momento in cui avviene l'esborso monetario per l'acquisizione della risorsa stessa (*disallineamento temporale*); in questo caso il manifestarsi della spesa può seguire o precedere il manifestarsi del costo;

- quando la struttura organizzativa che sostiene la spesa, ossia quella presso cui sono allocate le risorse finanziarie, è diversa da quella che sostiene il costo, ossia da quella che impiegherà la risorsa (*disallineamento strutturale*);
- quando ad un esborso monetario NON corrisponde l'acquisizione di risorse umane o strumentali; in questo caso c'è una spesa a cui non corrisponde un costo (un esempio sono i rimborsi di somme indebitamente percepite o i rimborsi delle quote capitale di un mutuo).

L'operazione di riconciliazione, effettuata in via automatica dal sistema informatico, avviene a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio.

Al fine di consentire tale operazione, tuttavia, è stato richiesto ai centri di responsabilità di indicare le informazioni che evidenziano l'andamento della spesa rispetto alla manifestazione dei costi.

L'introduzione della nuova classificazione per Programmi, tuttavia, ha un impatto notevole nei rapporti tra i dati finanziari ed i dati economici.

In precedenza infatti il bilancio finanziario era costruito ed approvato essenzialmente per centri di responsabilità amministrativa e le missioni istituzionali costituivano degli attributi del singolo capitolo; a ciascun capitolo di pertinenza di un certo centro di responsabilità erano assegnate in percentuale una o più missioni istituzionali. Il Budget economico veniva formulato, invece, anche per destinazione a decorrere dall'anno 2003. La riconciliazione fra Budget economico e bilancio finanziario avveniva, quindi, per centro di responsabilità, essendo l'unico legame diretto fra i dati economici e quelli finanziari.

A partire dal 2008, invece, avendo applicato sia al bilancio finanziario che al Budget economico la stessa struttura fondata su Missioni e Programmi, la riconciliazione è effettuata anche a livello di Programma.

Fra vecchio e nuovo bilancio esiste una differenza fondamentale:

- nella vecchia struttura manca, fino al capitolo, qualsiasi tipo di indicazione esplicita in merito alla finalità della spesa; ciascun capitolo può fare riferimento teoricamente a moltissime finalità di spesa ed è solo con la sua ripartizione percentuale sulle missioni istituzionali che la finalità viene precisata;
- nella nuova struttura la finalità della spesa, espressa in Missioni/Programmi, è parte integrante della struttura del bilancio; ciascun capitolo fa riferimento univoco ad un Programma di spesa e alla sovrastante Missione.

Si evidenzia, però, che essendo il primo anno di applicazione della nuova classificazione per Missioni/Programmi, la distribuzione dei costi sui Programmi rispetto alla corrispondente distribuzione nel bilancio finanziario sarà naturalmente suscettibile di futuri perfezionamenti. Per tale motivo, si è scelto, per questa fase di rilevazione, di pubblicare i dati di riconciliazione a livello aggregato (per Missione a livello Stato).

Le informazioni di riconciliazione richieste alle Amministrazioni sono state riferite ai costi complessivi del centro di responsabilità ed ai Programmi per i quali le risorse sono state stanziare.

La **Tavola 9** espone, a livello Stato, tutte le operazioni necessarie per ricondurre la previsione economica agli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario 2008 riferiti alle Missioni.